

RELAZIONE AL BILANCIO

Il bilancio di previsione per il triennio 2013-2015 doveva essere predisposto fin dai primi mesi dell'anno 2013, ma le sopraggiunte ed inderogabili attività straordinarie che hanno coinvolto il Comune, ed in particolare il servizio finanziario, ha fatto inevitabilmente slittare i tempi fino ad arrivare all'appuntamento di oggi.

E' pur vero che le attuali disposizioni di legge stabiliscono al 30.06 il termine per l'approvazione di tale bilancio e che è in corso di pubblicazione il provvedimento di legge che sposta ulteriormente tale termine al 30.09, ma approvare un bilancio di previsione non è un adempimento formale per rispettare una scadenza, quanto, piuttosto, il principale documento di

programmazione economica e finanziaria, mancando il quale l'attività amministrativa di un comune viene sostanzialmente congelata. Amministrare un ente disponendo mensilmente di un dodicesimo dei fondi dell'esercizio precedente ed attivare le manovre relative all'entrata, ad esercizio quasi chiuso, significa non amministrare.

Quest'anno abbiamo voluto anticipare il più possibile i tempi di approvazione del bilancio con l'auspicio che già dal prossimo anno si possa deliberare entro il mese di gennaio ed avviare tutta l'attività amministrativa relativa all'attuazione dei programmi e dei progetti, tempestivamente.

Come accade ormai da diversi anni, non è stato facile chiudere il bilancio in presenza degli ulteriori tagli alle entrate provenienti dallo Stato, ma ci siamo riusciti andando a verificare puntualmente la spesa corrente, prevedendo stanziamenti idonei

ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia.

Come risulta dal Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2013-2015, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 146 del 20.5.2013, sono state definite misure volte al riordino e alla ristrutturazione delle spese di funzionamento, con riferimento alle dotazioni strumentali, informatiche e softwares, all'approvvigionamento dei materiali di consumo per il funzionamento degli uffici, al risparmio sulla telefonia fissa e mobile (passando al sistema voip), al risparmio sui consumi elettrici (attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici), alle spese postali (aumentando il ricorso alla posta certificata), alle spese di pulizia delle sedi comunali (gestita direttamente con personale dell'ente, piuttosto che attraverso ditta esterna), alle spese di manutenzione ordinaria del territorio

e degli edifici comunali (avendo provveduto ad acquistare a mezzo leasing una piattaforma aerea autocarrata che consentirà all'ente di realizzare in economia gli interventi di sostituzione delle lampadine della pubblica illuminazione, potatura degli alberi, manutenzione sugli edifici di competenza per pitture, tetti e facciate degli edifici, pulizia muraglione del fiume).

Se da un lato abbiamo voluto intervenire su quelle spese per le quali ottimizzando la gestione, non si incide sull'aspetto qualitativo, dall'altro abbiamo ritenuto indispensabile lasciare inalterato il livello dei servizi al cittadino, soprattutto con riferimento a quelli gestiti dai servizi sociali, nei quali si registra una domanda crescente in modo esponenziale, frutto della grave crisi economica che il nostro territorio sta attraversando. Su tale settore nel 2013 non solo abbiamo confermato molte delle voci di spesa del 2012, ma addirittura abbiamo messo a disposizione maggiori fondi sia per garantire un aiuto diretto alle famiglie

bisognose (passando da € 135.849,00 a € 185.849,00) sia per coprire i costi di retta in casa famiglia per minori appartenenti a nuclei disagiati seguiti dai servizi sociali, su disposizione del tribunale per i minorenni e per i collocamenti d'urgenza disposti dal Commissariato di Pubblica sicurezza in favore di minori soli e senza mezzi, rinvenuti sul territorio comunale (passando da € 17.496,60 ad € 130.000,00). Anche per il corrente anno abbiamo riservato ai servizi sociali per intero i proventi degli utili della Farmacia comunale.

E' allarmante e preoccupante il quadro economico-sociale che ci viene raffigurato dal Consigliere delegato ai servizi sociali e che non può lasciarci indifferenti.

*NECESSITA' DI UN ALTO
DEGRADO DI VITA
E DI ASSISTENZA*

Altrettanto allarmante la situazione relativa agli alloggi: in questi ultimi anni si è moltiplicata a dismisura la richiesta di case popolari, è cresciuto il numero di nuclei familiari sfrattati dagli

alloggi occupati: l'impegno del consigliere delegato sta risolvendo le situazioni più critiche, ma l'auspicio è che il Governo centrale adotti al più presto misure sostanziali per rilanciare l'economia e l'occupazione, consapevoli che i comuni non possono far altro che tamponare la situazione. E di fatto, l'aumento dell'addizionale comunale all'irpef, dallo 0,7% allo 0,8%, benché combattuto anche da questa maggioranza fino all'ultimo, è stata l'unica soluzione praticabile per far fronte ai maggiori costi di questo bilancio, che si concentrano, come appena sottolineato, sui servizi sociali.

Se da un lato c'è l'aumento dell'addizionale che colpisce soprattutto i redditi da lavoro dipendente, dall'altro abbiamo ritenuto di non dover procedere ad alcuna rivisitazione delle aliquote IMU, che per l'anno 2013 vengono confermate nella stessa misura del 2012. Su tale imposta il gettito per il corrente anno è stato stimato considerando, non solo i dati dei versamenti

risultanti al 31.12.2012, ma anche l'esito dei controlli che l'ufficio ICI/IMU, da poco potenziato con due unità, ha fatto emergere.

continua ad essere

Il recupero dell'evasione ~~sarà~~ l'obiettivo primario di questa amministrazione, e verrà curato dal personale dell'ente in collaborazione con la società che si è aggiudicata l'appalto per la gestione del recupero coattivo e per lo svolgimento delle attività di supporto all'ufficio tributi. Stiamo riorganizzando le banche dati di tutti gli uffici comunali per una gestione informatizzata di tutte le informazioni che dall'esterno vengono fornite all'ente al fine di un controllo tempestivo sulla congruità dei versamenti effettuati e sul recupero dell'evasione. Ciò servirà non solo ad aumentare le entrate a disposizione dell'Ente per finanziare i programmi e i progetti, ma anche per migliorare la situazione di cassa, attraverso una maggiore attenzione alle scadenze di tutti i versamenti e all'attivazione immediata delle procedure di recupero coattivo dei crediti. Tanto è ancor più impellente se si

considera che il versamento dell'IMU sulla prima casa, in scadenza il prossimo 17/6, è stato sospeso, con grave pregiudizio per i flussi di cassa dei comuni. La nuova società che si occuperà di tale attività in sostituzione di Equitalia, dovrà garantire efficienza e tempestività nelle procedure. ^{La situazione di cassa, come più volte evidenziato, è critica a causa dei mancati trasferimenti da parte della Regione, della Provincia, dello Stato: i flussi di cassa che si sono registrati in questi primi mesi dell'esercizio 2013 sono stati alimentati al 90% da entrate dell'ente, con l'effetto di rallentare sensibilmente la tempestività dei pagamenti.} La situazione di cassa, come più volte evidenziato, è critica a causa dei mancati trasferimenti da parte della Regione, della Provincia, dello Stato: i flussi di cassa che si sono registrati in questi primi mesi dell'esercizio 2013 sono stati alimentati al 90% da entrate dell'ente, con l'effetto di rallentare sensibilmente la tempestività dei pagamenti.

Occorre dare una sterzata a tale situazione non più tollerabile e a tale obiettivo sarà funzionale:

- L'attività della società esterna per il recupero coattivo dei crediti;

- L'erogazione dell'anticipazione di liquidità richiesta alla Cassa depositi e prestiti a norma dell'art. 1 del D.L. 35/2013;
- Il ricorso temporaneo ad una maggiore anticipazione di tesoreria;
- La riscossione dei crediti vantati verso la Regione e la Provincia, grazie ai benefici loro concessi dallo stesso art. 1 del D.L. 35/2013.
- Il costante monitoraggio di tutte le entrate.

In questo bilancio probabilmente un ulteriore elemento sul quale occorre soffermarsi è l'istituzione della TARES, in sostituzione della TARSU, quale nuovo tributo legato alla produzione ed alla raccolta dei rifiuti solidi urbani che sostituisce il vecchio prelievo basato esclusivamente sui metri quadrati dei locali e spazi occupati e sulle destinazioni d'uso, con un nuovo tributo basato per una parte sulle superfici e destinazioni d'uso, e dall'altro sulla quantità di

rifiuti prodotti da ciascuno. Quest'ultima variabile, ovviamente, in assenza di un sistema di verifica puntuale dei rifiuti conferiti da ognuno, viene stimata forfettariamente sulla base di parametri oggettivi (numero di persone, tipologia di attività..).

Con il regolamento sulla tarses che si propone a questo Consiglio si approva la disciplina generale del tributo, riproponendo di fatto tutte le norme regolamentari della tarsu, in quanto compatibili. Tutte le riduzioni legate all'età, all'invalidità, al reddito, alla distanza dell'immobile dal cassonetto, la misura delle sanzioni, le percentuali di riduzione per le attività che producono rifiuti speciali, sono state confermate nella stessa misura di quelle già deliberate per la Tarsu.

L'unico aspetto critico in merito alla disciplina del tributo sono i tempi di pagamento, che rispetto a quelli della tarsu,

vengono di fatto anticipati di un anno. Ricordo infatti che fino ad oggi la tarsu è stata riscossa l'anno successivo a quello di competenza. Per legge la tares, al contrario, deve obbligatoriamente essere riscossa nello stesso anno di competenza, nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. In deroga a questa disciplina generale e solo per l'anno 2013 è data facoltà ai comuni di prevedere scadenze diverse ed un minor numero di rate. La proposta che è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale è stata sostanzialmente l'unica proponibile: il 31.8 scade infatti l'ultima rata del primo ruolo tarsu 2012 ed entro il 31.12.2013 non solo occorre riscuotere tutta la tares 2013, ma è anche necessario inviare ai morosi i solleciti di pagamento. La proposta è di far pagare la tares in tre rate con scadenza il 30 settembre, il 31 ottobre ed il 30 novembre, dando comunque la possibilità, su istanza, di

dilazionare il debito fino al 30.06.2014, con addebito degli interessi legali sulla somma dovuta. La maggioranza ^{si è svenata} ha ~~dovuto~~ elaborare un atto legittimo e quindi ha avuto l'onere di individuare soluzioni in linea con la normativa vigente, pur consapevoli delle gravi difficoltà economiche in cui si trova la famiglia in questo periodo. Abbiamo cercato di mitigare il più possibile la situazione che, però, è stata inevitabile atteso che, fin dall'istituzione della tarsu (1993), il Comune di Sora ha riscosso con un anno di ritardo questo tributo.

Con la TARES si dovranno coprire integralmente tutti i costi diretti ed indiretti inerenti la gestione dei rifiuti e del tributo, dai costi di approvvigionamento dei servizi, a quelli del personale, dei locali, delle attività di riscossione. Il piano tariffario che dovrà essere approvato in questo consiglio e che è alla base dello sviluppo delle tariffe TARES, tiene conto degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di

raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previsti in bilancio. In particolare, per il 2013 è stata programmata, fin dal mese di settembre, l'attivazione della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale, con l'auspicio di una sensibile riduzione, fin dal prossimo esercizio 2014 dei costi gestionali, e la conseguente rimodulazione del piano economico e de sistema tariffario in ribasso.

Prima di chiudere questa breve presentazione dei punti all'ordine del giorno, un cenno alle altre spese correnti. I servizi culturali, sportivi e ricreativi continuano ad avere la massima attenzione nonostante siano stati inevitabili alcuni tagli.

Per i settori tecnici, e, quindi, per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio, si premette che già dal 2012 le leggi finanziarie statali e

regionali hanno sempre più determinato tagli alle spese pubbliche, azzerando quasi i trasferimenti ai Comuni.

Questo ente per il triennio 2013-2015, ha previsto l'attivazione di forme di finanziamento alternative per i lavori pubblici, con forme innovative di partenariato pubblico-privato, di cui si è interessata anche la testata giornalistica nazionale "Il sole 24 Ore" qualificando il Comune quale ente innovativo e 2° comune italiano in relazione agli importi garantiti da tali forme procedurali.

Tanti gli interventi in cantiere, *Presidi sul territorio* come ad esempio la riqualificazione energetica di quattro edifici scolastici e la realizzazione del Centro per la Terza età, la realizzazione di campi di calcetto e di un'opera di restyling generale sullo Stadio Tomei e sul Complesso Panico, gli interventi per la navigabilità del Liri per attività canoistiche e similari, la riqualificazione del tratto fluviale con il completamento di

arredi per una reale valorizzazione del fiume, il recupero della scuola La Rocca, l'ultimazione del sito archeologico in *la cui manutenzione è iniziata il 12/5* Piazza Annunziata, la realizzazione del parcheggio Roccatani, la messa in sicurezza delle scuole per l'infanzia di Carnello e Spinelle, il recupero della palestra della scuola S. Rocco, i lavori straordinari sulla struttura del tessile, il resyling degli impianti della pubblica illuminazione nel centro storico.

Non meno importante il "Piano città" che prevede la riqualificazione dell'ampia area urbana a ridosso dell'~~ex~~ mattatoio ed il Piano per la gestione e l'assestamento forestale (PGAF) che doterà il Comune entro l'anno di uno strumento regolatore per lo sfruttamento delle proprie risorse montane. Oltre all'impegno dell'assessore delegato, encomiabile il lavoro del consigliere delegato allo sviluppo delle risorse della montagna, che nel 2012 è riuscito a

salvaguardare le nostre montagne dagli incendi boschivi, dopo anni di disastrosi incendi.

Non meno importanti gli interventi sul verde urbano ed il decoro pubblico, che anche grazie agli indirizzi forniti dal Consigliere delegato, stanno conferendo gradualmente alla città, un'immagine fresca e pulita. Il ripopolamento di centinaia di alberi in tutto il centro storico, parte dei quali "adottati" dai singoli cittadini, è una delle iniziative più belle organizzate, alle quali ha dato il suo diretto contributo anche il Sindaco, destinando a tale scopo la sua indennità di amministratore a partire dal mese di giugno.

Tutti i servizi di manutenzione ordinaria sono stati riorganizzati nell'ottica dell'ottimizzazione del risultato e dell'utilizzo del personale interno. In questa direzione l'investimento in beni strumentali appare indispensabile: l'acquisto della piattaforma elevatrice è stato il primo

importante acquisto che consentirà fin da quest'anno di garantire tutti gli interventi sugli immobili, lungo il fiume, sulle scuole, senza ricorrere a ditte esterne e, quindi, con ingenti risparmi di spesa.

Accanto a questi interventi, già da quest'anno dovrebbe partire un progetto, fortemente voluto e curato dal consigliere delegato alla toponomastica, per risolvere l'annoso problema della numerazione civica.

Per quest'anno si continuerà a lavorare per risolvere l'annoso problema delle "buche", relativamente alle quali, lì dove non si potranno garantire soluzioni risolutive, si provvederà a interventi d'urgenza per evitare dannosi incidenti.

Ancora qualche parola sui PRUSST, che grazie alla determinatezza del consigliere delegato, stanno ripartendo.

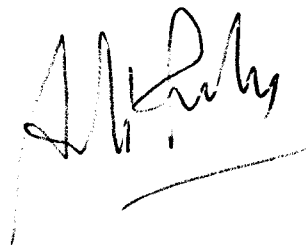
Il Comune di Sora in qualità di ente capofila, per l'anno 2013

prevede di perfezionare l'aggiornamento del programma con l'inserimento delle nuove manifestazioni di interesse e di avviare l'iter per la chiusura, in senso positivo o negativo, delle conferenze di servizi aperte e sospese da tempo. Per il triennio 2013-2015 si prevede di acquisire ed istruire i progetti definitivi relativi alle nuove istanze pervenute.

Non per ultimo un accenno al commercio della nostra città, settore, questo, gravemente colpito dalla crisi economica nazionale. Sono numerose le attività commerciali che chiudono, sono pressoché assenti le nuove aperture: all'impegno che il consigliere delegato ha profuso in questi anni sul settore, con risultati apprezzabili, si conferma l'appoggio di tutti affinché il consigliere stesso possa attuare tutte le iniziative che riterrà opportuno per rilanciare il commercio in sede fissa e quello ambulante, da sempre fiore all'occhiello della città di Sora.

In conclusione mi sento di dire che di più non era possibile fare, ~~mi~~^{mi} sento di ringraziare tutti gli uffici per la collaborazione ed in particolare il ~~servizio~~^{Settore} finanziario che più degli altri è impegnato nella stesura di questi documenti. Ringrazio i colleghi di giunta e tutti i consiglieri che hanno collaborato alla stesura del bilancio, un ringraziamento al collegio dei revisori per il lavoro svolto negli ultimi anni, che si conclude oggi, con il parere favorevole a questo importante documento.

Grazie.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. P. P.', with a horizontal line underneath.